



# Lettera 24

NUOVI STRUMENTI PER COMUNICARE

anno 4 numero 1 - giugno 2011

## Liberalizzazione, missione compiuta

### Nel 2011 anche in Italia cadono le barriere e il mercato si apre alla concorrenza

**Restano nell'area di riserva dell'ex monopolista le notifiche degli atti giudiziari e delle multe**

**L'**Italia si allinea all'Europa e apre la strada a una completa liberalizzazione del mercato postale italiano. Con il decreto legislativo approvato dal consiglio dei ministri del 23 marzo 2011 e pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 29 aprile, il nostro Paese attua la direttiva comunitaria 2008/6/CE di Parlamento e consiglio europei sul completamento del mercato interno dei servizi postali comunitari. Rispetto al testo varato il 23 dicembre 2010, il nuovo decreto concretizza la caduta delle barriere per gli operatori privati come TNT Post e apre la strada alla concorrenza con l'ex monopolista.

Nell'area di riserva di Poste Italiane resta la notifica degli atti giudiziari (giustificata da esigenze di ordine pubblico) e delle multe, mentre prima della liberalizzazione erano inseriti in questa area anche le lettere sotto i 50 grammi e il direct mailing sotto i 10mila pezzi.

Non sono solo queste, comunque, le novità messe in campo. Una in particolare riguarda l'organismo chiamato a regolamentare il settore. Questo compito è stato affidato a una agenzia indipendente, diretta da una commissione di tre membri, tra i quali viene nominato un presidente, mentre inizialmente si era pensato a un direttore generale unico. La nomina della commissione spetta al Governo, previo parere delle commissioni parlamentari competenti, secondo principi di competenza e indipendenza politica. Inoltre, sono

state apportate modifiche anche all'assegnazione del servizio universale a Poste Italiane. L'assegnazione all'ex monopolista, della durata di 15 anni, è stata segmentata in tre diversi periodi di cinque anni ciascuno e al termine di ognuno di questi sono previste delle verifiche da parte dell'agenzia di regolamentazione del settore postale e del ministero per lo Sviluppo economico. La valutazione sarà fatta sulla base della qualità dell'erogazione del servizio. Per quanto riguarda, infine, il finanziamento del servizio universale, questo viene effettuato attraverso trasferimenti a carico del bilancio dello Stato



e attraverso il fondo di compensazione. In merito ai trasferimenti dal bilancio statale, questi sono quantificati nel contratto di programma tra il ministero dello Sviluppo economico e il fornitore del servizio universale.

## Non mancano margini di miglioramento

Il provvedimento con il quale l'Italia aveva recepito nel dicembre 2010 la direttiva dell'Unione europea sulla liberalizzazione del servizio postale poteva essere migliorato e con il



decreto approvato nel Consiglio dei Ministri del 23 marzo scorso, poi pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 29 aprile, sono stati fatti importanti passi in avanti. Tra questi ci sono la riduzione dell'area riservata alla notifica degli atti giudiziari e delle multe e l'uscita dal perimetro del servizio universale di servizi ad alto valore come il direct mailing, anche se in questo caso solo da giugno 2012. Si tratta di misure che per TNT Post, primo operatore privato nel mercato postale italiano, favoriranno una maggiore competizione tra i player del settore e garantiranno maggiori benefici all'utente finale. Ad ogni modo, nonostante le novità introdotte non mancano ulteriori sfide per il futuro. Per TNT Post, sono tre le

principali e riguardano l'esenzione Iva sui prodotti del servizio universale, necessaria per una corretta competitività, i casi pendenti presso l'Autorità garante della concorrenza e del mercato contro l'ex monopolista Poste Italiane per abuso di posizione dominante e il contrasto al principio contributivo nel fondo di compensazione per il finanziamento del servizio universale. L'attuale sistema prevede anche il potere del regolatore di richiedere un contributo per i "servizi sostitutivi di quelli compresi nel servizio universale". Tuttavia, la direttiva europea di riferimento del 2008, indica, invece, che l'obbligo di contribuzione è solo a carico di coloro che forniscono servizi rientranti in quello universale.

# "Vision 2015", il nuovo piano di TNT per

## Dal 25 maggio 2011 è diventato ufficiale lo scorporo delle attività Mail

**In Italia  
ci si focalizzerà  
sulla produzione  
e offerta di servizi  
nell'area della  
"Posta indirizzata"  
per coerenza con le  
linee guida europee**

**N**uova visione internazionale per TNT. Con il 2011 si è avviata una nuova fase della storia della società nata in Olanda. Dopo che, dal primo gennaio di quest'anno, TNT NV ha scorporato le attività dell'Express da quelle Mail, così come anticipato il 2 dicembre 2010 in una presentazione agli analisti, il 25 maggio l'assemblea degli azionisti ha dato il proprio consenso alla scissione tra TNT Express e TNT Post. È stato inoltre deciso che dal 31 maggio la società a capo della divisione postale del gruppo prenderà il nome PostNL. "La scissione societaria si è resa necessaria a causa della sempre

maggiore divergenza delle strategie seguite da Mail ed Express, nonché della ridotta sinergia ormai presente tra le due divisioni. Con la scissione, Mail ed Express potranno concentrarsi in modo migliore sulle rispettive attività", ha spiegato il gruppo dopo l'assemblea di fine maggio.

In occasione dell'annuncio dello scorporo, TNT NV aveva comunicato al mercato il suo piano per i prossimi quattro anni, chiamato "Vision 2015". Per quanto riguarda l'Express, il gruppo ha deciso di rafforzare il business esistente e l'espansione nei segmenti di mercato collegati, operando anche una nuova segmentazione delle aree di risultato (Europa & Mea, Aspac, Americas e altre reti). "La proposta rappresenta la realizzazione degli obiettivi di tutti gli stakeholder in un processo di scorporo efficiente e a basso rischio e offre agli azionisti l'opportunità di investire su due leader di settore", ha dichiarato Peter Bakker, ceo di TNT NV, quan-



## Con la stampante Jetstream 2200 di Océ-Canon parte la rivoluzione a colori

Nuovi investimenti nella stampa a colori per TNT Post. Per adeguarsi agli standard di mercato e alla concorrenza, oltre a venire incontro in modo puntuale alle crescenti richieste dei clienti sulla stampa full color, l'operatore postale punta su un nuovo macchinario, la Jetstream 2200, prodotta dal gruppo Océ-Canon. Si tratta del modello più performante sul mercato e top di gamma in quanto a velocità, qualità della stampa, tecnologia e garanzia di brand. La macchina è composta da due motori, uno permette la stampa del fronte

(una facciata), il secondo anche del retro (due facciate). La Jetstream 2200, inoltre, permette la stampa sulla carta a bobina (ovvero non su fogli singoli), che è tipica delle grosse lavorazioni per grandi clienti, quali per esempio banche e utilities. Una volta che le bobine vengono stampate con logo, frame work, scritte e dato variabile, sono mandate al reparto "imbustamento", dove si provvede a tagliarle in fogli formato A4, che poi saranno piegati e imbustati, per poi essere inviati al network italiano per il recapito.

I vantaggi della tecnologia utilizzata da questo macchinario (il getto di inchiostro on-demand a colori) rispetto al laser a toner in bianco e nero sono molteplici: la velocità (150 metri di carta al minuto contro i 50/75/90 metri al minuto); la capacità produttiva nominale (2mila facciate A4 al minuto con un potenziale di 200 milioni di facciate A4 all'anno); minor costo dell'inchiostro rispetto al toner; un consumo inferiore e un risparmio nei prezzi dei componenti della stampante e sulla manutenzione e, infine, la possibili-

tà di stampare a colori il dato variabile, mentre ora prima il tipografo stampa il framework o il logo a colori e poi TNT Post stampa con il laser in nero il dato variabile. L'investimento effettuato dal primo operatore postale privato in Italia per l'acquisto del nuovo macchinario è pari a 2,5 milioni di euro e fa parte del progetto del gruppo di aumentare la capacità produttiva con la progressiva sostituzione delle stampanti laser con questa tecnologia a colori e a maggiore efficienza e qualità.

Lettera **24**  
Proprietario ed Editore  
Il Sole 24 ORE Spa

Direttore responsabile: Fabio Tamburini  
Caporedattore: Isabella Tasso  
In redazione: Flavia Carletti

Sede Legale e redazione:  
Via Monte Rosa n. 91 20149 Milano  
Tel: 02.3022.4602-3  
Fax: 02.3022.481

Progetto editoriale, grafico - Artwork  
Il Sole 24 ORE  
Radiocor Agenzia d'informazione

Periodico Trimestrale  
Reg. Trib. Milano n. 425 del 3 luglio 2008

Sito internet: [www.tntpost.it](http://www.tntpost.it)  
Service provider: Telecom Italia  
Versione cartacea stampata da:  
TNT Post Services, via Fantoli 6/3, Milano

Copyright 2011 - Il Sole 24 ORE S.p.A.  
Radiocor Agenzia d'informazione

È vietata la riproduzione anche parziale  
o a uso interno con qualsiasi mezzo,  
non autorizzata.

Per info: numero verde 800 778 277 – e-mail: [tntpost@tntpost.it](mailto:tntpost@tntpost.it)

# affrontare la sfida del futuro

## ed Express, per creare più valore per tutti



do ha presentato il progetto nei mesi scorsi.

Per quanto riguarda la divisione Mail, la società PostNL quotata dal 26 Maggio 2011 al Nyse Euronext di Amsterdam, che detiene il 100% di TNT Post Italia, si troverà a dover affrontare una nuova sfida, non solo nei Paesi Bassi, ma anche negli altri Paesi dove è presente. Le attività internazionali nei segmenti della posta indirizzata si concentrano in Regno Unito, Germania e, appunto, in Italia. Dal 2005, i ricavi di queste gestioni sono passati da zero a 1,3 miliardi di euro. Nel 2009, in Germania TNT Post ha gestito 1 miliardo di invii, pari a una quota di mercato del 5%, in Gran Bretagna si è arrivati a 3 miliardi di invii nel 2009, con una quota del 16%, quando in Italia, la quota nel 2009 era al 4%, con 200 milioni di lettere inviate. Dal primo gennaio 2011, tuttavia, la direttiva europea ha indicato la strada per una completa liberalizzazione del settore postale nei

Paesi membri dell'Unione e, nonostante alcuni fattori di resistenza, tali numeri appaiono destinati a crescere e il gruppo si pone come obiettivo quello di migliorare la redditività di questo portafoglio.

La decisione presa in Olanda di incorporare le due attività storiche di TNT in Europa, si riflette anche sulle decisioni prese in Italia, dove TNT Post si focalizzerà sulla produzione e offerta di servizi nell'area "Posta indirizzata", proprio per coerenza con il piano "Vision 2015". TNT Post Italia porterà avanti il suo piano strategico finalizzato a sfruttare la tecnologia Formula Certa, il servizio di recapito a controllo satellitare che certifica luogo, data e ora di consegna di ogni singolo invio di corrispondenza, per guadagnare quote di mercato nel segmento Ordinario (che in Italia vale complessivamente circa 3 miliardi di pezzi). Con lo scopo di acquisire nuovi clienti e allargare la ca-

pillarità territoriale, verrà spinto il prodotto Raccomandata (258 milioni di invii in un anno in totale) e saranno approcciati i segmenti del direct mailing (un mercato di 1,3 miliardi di pezzi) e dell'editoria (poco meno di 800 milioni di pezzi all'anno), attraverso congrui modelli competitivi. Verranno inoltre sviluppati servizi a valore aggiunto nei mercati collaterali, come ad esempio Formula Pec, la posta elettronica certificata dedicata a professionisti e aziende, e verrà data particolare attenzione al mondo della Pubblica amministrazione, per il quale si prevede un'offerta completa di raccomandate (34 milioni di pezzi) e invio notifiche e tributi (86 milioni), compatibilmente con i passaggi verso una completa liberalizzazione che in Italia ancora non si manifestata in tutte le sue potenzialità, nonostante la direttiva dell'Unione europea dovesse essere recepita dal primo gennaio 2011. Infatti, non c'è stata liberalizzazione per la notifica di multe e atti giudiziari e sono state inserite nel servizio universale la posta massiva e le raccomandate, quando il direct mailing ne uscirà solo dal primo giugno 2012.

## Al via la terza generazione dei servizi postali

### Con i palmari targati Motorola possibilità di sviluppo innovative

**A**rriva la terza generazione dei servizi postali. Con i nuovi palmari targati Motorola, TNT Post compie un ulteriore progresso nella gestione della corrispondenza, in linea con le nuove esigenze della clientela business e della Pubblica amministrazione. Il primo operatore postale privato in Italia ha avviato la sostituzione dei dispositivi palmari in uso sul territorio nazionale con i dispositivi di ultima generazione, lanciando di fatto una nuova fase tecnologica nel servizio postale. I nuovi palmari, distribuiti ai postini di TNT Post in 3.500 esemplari, sono dotati di tecnologie che permetteranno futuri sviluppi delle loro funzionalità come il modulo GPRS (General packet radio service) che consentirà ai portalettere di collegarsi direttamente a internet e la tecnologia Bluetooth per dialogare con altri strumenti (ad esempio stampanti). Tutto ciò permetterà di amplificare le possibilità di servizio: scaricare dati istantaneamente, effettuare pagamenti online, stampare ricevute e notifiche da firmare in tempo reale, avere in sostanza una piattaforma tecnologica per la corrispondenza a portata di mano. L'utilizzo di questi strumenti rappresenta un passo in avanti rispetto alle funzionalità già garantite da Formula Certa, il servizio che consentendo di registrare data, ora e luogo esatto

di consegna della corrispondenza, ha segnato la seconda generazione del servizio postale. "L'introduzione dei nuovi palmari integrati Motorola, che sposta nuovamente in avanti la frontiera tecnologica del settore postale in Italia, è coerente con la nostra strategia di focalizzazione sul mercato della Posta Indirizzata che punta a raggiungere una copertura sul territorio nazionale pari al 70% delle famiglie italiane entro il 2011 e ad allargare la gamma dei servizi a valore aggiunto offerti alla clien-

tela", ha dichiarato Massimo Pasqual, Managing Director Sales & Distribution di TNT Post Italia. "Con i nuovi palmari, siamo in grado di garantire il più alto standard di qualità e di innovazione di servizio per tutti i nostri clienti e in particolare per la Pubblica amministrazione", ha aggiunto il manager. La graduale sostituzione dei vecchi dispositivi, iniziata a dicembre 2010, coinvolgerà progressivamente tutta la rete italiana di recapito di TNT Post, per completarsi entro marzo 2011.

### Ceduto a gennaio 2011 il business "Posta non indirizzata"

TNT Post punta a concentrarsi sulla "Posta indirizzata". In questo obiettivo rientra la decisione di cedere il ramo di business "Posta non indirizzata". Questa divisione, che ha chiuso il 2009 con un fatturato di 38 milioni di euro, è stata trasferita alla controllata RSM Italia Srl dal primo gennaio 2011, che dal 13 gennaio dello stesso an-

no è stata ceduta, attraverso un'operazione di management buy out, al fondo finanziario internazionale NPM Capital, che sosterrà lo sviluppo del business in Italia e in Belgio. L'operazione, come ha spiegato TNT Post, risulta coerente con le linee guida del piano strategico a medio termine del gruppo TNT (denominato Vision 2015),

comunicata al mercato il 2 dicembre 2010. Con riferimento particolare alla divisione Mail, formalmente separata dalla divisione Express a partire dal gennaio di quest'anno, il piano prevede una focalizzazione delle attività internazionali nel core business della "Posta indirizzata" in tre mercati principali: Italia, Germania e Gran Bretagna.

# In Italia una nuova flotta di Liberty Piaggio

## Consegnati 150 motorini per i recapiti postali

**N**on solo biciclette. I portalettere di TNT Post gireranno per Milano, Padova e Firenze anche con i nuovi Liberty 50 4T della Piaggio, consegnati in 150 esemplari all'operatore e prodotti nella tipica livrea bianco-arancio che identifica la flotta della prima società privata nel servizio del recapito postale in Italia. L'attenzione all'ambiente si conferma con questa scelta, infatti, grazie al propulsore a quattro tempi da 50cc si hanno consumi ed emissioni nocive estremamente contenute.

Queste, tuttavia, non sono le uniche caratteristiche della nuova flotta a disposizione dei postini di TNT Post. I mezzi consegnati sono dotati dell'allestimento speciale "post delivery" e si differenziano dalla versione standard per la sella monoposto ribassata, il parabrezza con flap paragambe, il portapacchi anteriore dimensionato per ospitare la borsa portalettere e per il bauletto posteriore in plastica goffrata da 75 litri, destinato a pacchi e plichi. Inoltre, il Liberty 50 4T è dotato anche di un freno di stazionamento, che risulta particolarmente apprezzato da chi deve usarlo come strumento di lavoro, senza dimenticare il riposizionamento, sotto il ripiano del portapacchi, del faro anteriore, degli indicatori di direzione e dell'avvisatore acustico, che conferiscono al mezzo un aspetto di solidità.



## Il marchio FSC per l'impegno a difesa dell'ambiente

Per TNT Post è arrivato il "marchio verde". L'operatore postale italiano ha ottenuto la certificazione FSC - Forest stewardship council, grazie alla sua decisione di stampare la corrispondenza usando prodotti cartacei derivanti da legno di foreste amministrate in maniera corretta e responsabile. Il riconoscimento testimonia l'impegno della società per una

gestione ecosostenibile della propria attività, con particolare attenzione alle tematiche "green". "Promuovere un comportamento volto all'educazione ambientale deve essere un imperativo per tutte le aziende", ha commentato Luca Palermo, numero uno di TNT Post Italia. Nel dettaglio, la certificazione FSC identifica i prodotti contenenti legno

proveniente da foreste gestite in modo ecocompatibile e responsabile secondo rigorosi standard ambientali, sociali ed economici. Il marchio viene dato dal Forest stewardship council, una associazione senza fini di lucro creata nel 1993 su iniziativa di Greenpeace e di altre associazioni ambientaliste allo scopo di promuovere un programma per la gestione eco-responsabile delle foreste e creare un sistema di certificazione per permettere al consumatore di riconoscere i prodotti realizzati con materie prime provenienti da foreste amministrate in modo sostenibile.



## Lo sapevate che...

La testa della regina non verrà "tagliata" dai francobolli del Regno Unito.

Buckingham Palace ha infatti stretto un accordo dell'ultimo minuto con il governo affinché passi un emenda-

mento nella legge per la privatizzazione di Royal Mail, che impedirà all'azienda straniera che acquirerà le poste britanniche di togliere l'immagine della sovrana dai francobolli.

Cinque anni e poco più di 4 mesi: è stato questo il tempo necessario perché una cartolina arrivasse da Lourdes a Napoli. Il "miracolo" si è mostrato il 3 novembre 2010 agli occhi di un portiere di uno stabile del centro storico. Tra riviste e lettere vi era anche una cartolina raffigurante la basilica e la grotta dedicata alla Madonna con la scritta: "Un affettuoso saluto". Tutto normale tranne la data del timbro: 29 giugno 2005.

Le lettere rivelano un Jerome David Salinger inedito. L'autore del celebre "Il giovane Holden" ama-

va viaggiare in autobus, mangiare da Burger King e seguire le serie televisive britanniche, ammirava il tennista britannico Tim Henman e

considerava

Ronald Reagan e George Bush degli "stupidi". Le rivelazioni sono tratte dalle lettere private scritte dallo scrittore a un amico britannico, Donald Hartog, dal 1986 al 2002 e che la figlia di Hartog ha deciso di donare all'University of East Anglia, dove saranno messe a disposizione del pubblico.

